Esercitazione III: Kiyotaki – Wright (1993)

Chiara Perricone

Esercizio 1

Si consideri il modello semplificato rispetto a quanto visto a lezione:

$$rV_c = Mx\Pi(-C + V_m - V_c) \quad (1)$$
$$rV_m = (1-M)x\Pi(U + V_c - V_m) \quad (2)$$

dove V_c è il payoff per un seller, mentre V_m è il payoff per un buyer in un equilibrio simmetrico.
Si sta quindi ipotizzando che non si verifichi mai double coincidence of wants. Inoltre non si differenzia tra Π e π, ma si considera solo una generica probabilità, Π, che la moneta sia accettata in uno scambio.

(a) Si interpretino le equazioni 1 e 2.

(b) Si calcoli il valore della moneta. Come cambia il valore della moneta al variare di U, C, M, x e r?

(c) Si assuma ora che la probabilità che il seller accetti la moneta sia π. Si calcoli la miglior risposta del seller ($\pi(\Pi)$), quando prende come dato il fatto che gli altri agenti accettano moneta con probabilità Π.

(d) Si dia una rappresentazione grafica alla risposta ottima del seller. Quanti equilibri ci sono?

Esercizio 2

Si consideri il modello dell'esercizio 1 e si assuma che $\Pi = 1$. Definiamo il welfare W come $W = MV_m + (1-M)V_c$. Per semplicità si assuma che $x = 1$.

(a) Si interpreti W.

(b) Si calcoli W.

(c) Come cambia W al variare della quantità di moneta M? La moneta è neutrale?

(d) Si determini la quantità ottimale di moneta M.

(e) Come cambia W al variare di r o di U?